

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 10354/2024 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 10354 del 2024, proposto da Dario Ciaramella, rappresentato e difeso dall'avvocato Riccardo Di Veroli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero Dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione Direzione Generale per il personale Scolastico, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Alessandro Desiderio, Teresa D'Alia, Rosa Barretta, non costituiti in giudizio;

***per l'annullamento***

**PREVIA ADOZIONE DI IDONEA MISURA CAUTELARE**

▪Per quanto di ragione, della graduatoria di merito del concorso indetto con D.M. 26 ottobre 2023, n. 205 e ss.mm., per la classe di concorso A022 “Italiano, Storia, Geografia” per la Regione Campania, pubblicata sul sito web istituzionale dell’Amministrazione in data 6 settembre 2024 (prot. N. “m pi. ADOODRCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0053685.06.09.2024. H.16:52”), nella parte in cui non figura il nominativo della parte ricorrente a causa del mancato riconoscimento del “Servizio Civile Nazionale” quale titolo di riserva.

▪Per quanto di ragione, dei provvedimenti dagli estremi ignoti con cui la Commissione di Esame, nel redigere la graduatoria finale di merito per la classe di concorso A022, non ha attribuito il titolo di riserva indicato dalla parte ricorrente a seguito dell’istanza di rettifica ed integrazione della domanda di partecipazione del 29 maggio 2024 (ossia oltre tre mesi prima della pubblicazione della graduatoria);

▪Per quanto di ragione e se lesivo, del bando indetto dal Ministero dell’istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione- Direzione generale per il personale scolastico, con cui è stato indetto il “Concorso per titoli ed esami per l’accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205”, nella parte in cui non si prevede una “finestra temporale” per l’inoltro della documentazione comprovante il possesso dei titoli di riserva con particolare riferimento al Servizio Civile Universale;

▪nonché di ogni altro atto connesso anteriore e conseguente del procedimento anche se ad oggi non conosciuto né prodotto dall’Amministrazione e comunque lesivo dei diritti e degli interessi di parte ricorrente.

**NONCHE’ PER L’ACCERTAMENTO E LA CONDANNA**

dell’interesse in capo alla parte ricorrente al riconoscimento e alla valutazione del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE svolto senza demerito e il conseguente riconoscimento della riserva nella graduatoria di merito per la Classe di concorso A022 per la Regione Campania, che gli consentirebbe di collocarsi in graduatoria

in una posizione prossima alla n. 501 con il punteggio complessivo di 187,75 e di risultare, di conseguenza, **VINCITORE DELLA SELEZIONE**.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Campania;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2024 il dott. Giovanni Caputi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa ad interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, ed è quindi sottoposto al rito ex art. 12 bis, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;

2. Ritenuto, pertanto, riservata ogni altra decisione di rito e di merito, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;

3. Considerato che, ai sensi dell'art. 12 bis, comma 4, d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR;

4. Ritenuto, conseguentemente, necessario, ai sensi dell'art. 12 bis citato, ordinare la notifica nei confronti delle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni;

5. Ritenuto altresì necessario integrare il contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti controinteressati che hanno partecipato con esito favorevole alla procedura indicata in epigrafe; integrazione che dovrà essere effettuata dalla ricorrente mediante notificazione per pubblici proclami, nei

sensi e termini di quanto disposto da questa Sezione con l'ordinanza n. 836/2019, a pena di improcedibilità del ricorso sia in relazione alla notifica sia in relazione al deposito;

6. Ritenuto di dover fissare la camera di consiglio per la prosecuzione della trattazione della fase cautelare al 17 dicembre 2024.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- dispone la notifica alle Amministrazioni indicate in motivazione;
- dispone la notificazione per pubblici proclami come in motivazione;
- rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2024.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 novembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario, Estensore

Francesca Dello Sbarba, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Giovanni Caputi**

**IL PRESIDENTE**  
**Alessandro Tomassetti**

**IL SEGRETARIO**